



**PATRIZIA LIPPOLIS**  
*stili, oggetti e complementi  
 per abitare.*

# Puglia & Basilicata



**PATRIZIA LIPPOLIS**  
 Via T. Siciliani, 21/A - NOCI (Ba) - Tel. 080 4973272  
 www.patrizialippolis.it - info@patrizialippolis.it

**CASO CORONA** | «Guerra» di manifesti in città

## Venosa, il Comune contro la pro-loco revocati i fondi-2007

**MASSIMO BRANCATI**

● **VENOSA.** Corona a Venosa, ennesima puntata. E, stavolta, è «guerra di manifesti» e di finanziamenti che il Comune ha deciso di revocare alla «Pro-loco» dissociandosi dalla discutibile (e discussa) iniziativa di invitare il «chiacchierato»

**Fabrizio Corona**, come «guest star» per la «Notte bianca» della cittadina del poeta Orazio.

Il manager dei fotoreporter al centro dell'inchiesta «Vallettopoli» ha lasciato Venosa (dopo aver partecipato ad un talk show durante la «notte bianca» del 28 agosto scorso) con un seguito di polemiche. Com'è

noto, il suo arrivo era stato osteggiato da un «comitato cittadino» che aveva raccolto oltre 4mila firme; contestazioni (fino al lancio dei pomodori) anche durante la sua «esibizione» sul palco con dure accuse al pm **Woodcock**.

Ora il sindaco, **Carmine Miranda Castelgrande**, ha fatto affiggere un manifesto nel quale ufficializza la revoca dei fondi per il 2007 alla «Pro-loco»: un modo per prendere le distanze da un evento mediatico che secondo il «primo cittadino» ha danneggia-

to l'immagine della città di Orazio. Del resto, nelle scorse settimane - come abbiamo informato - il Consiglio comunale di Venosa aveva approvato, all'unanimità, un ordine del giorno nel quale la partecipazione di Corona (già «ospite» per 33 giorni del carcere di Potenza, dal 12 marzo

al 13 aprile scorsi) come attrazione della manifestazione era stata definita «inopportuna».

Ma chi di manifesto ferisce, di manifesto perisce. E così il presidente della «Pro-loco» **Michele Duino**, ha affisso una locandina di risposta nella quale sottolinea le tappe della vicenda «per ri-

cordare ai cittadini di Venosa che la «notte bianca» è stata voluta, e quindi organizzata, con la diretta partecipazione dell'amministrazione comunale, la quale ha messo a disposizione la piazza, il palco e l'apparato per l'ordine pubblico». Duino annuncia di «essere pronto a rassegnare le dimissioni da presidente della «Pro loco» a patto però - aggiunge - che la stessa decisione sia presa dal primo cittadino. Essendo entrambi «corresponsabili», «dmettiamoci entrambi».



Fabrizio Corona